

6^ Giro di Sicilia 26-27 Aprile 1930



Percorso 975 Km

La Sesta edizione del Giro di Sicilia partiva dal Real Parco della Favorita di Palermo e proseguiva con direzione Cefalù, Patti Messina, Giarre, Catania, Siracusa, Avola, Modica, Ragusa, Comiso, Licata, Agrigento, Mazara del Vallo, Marsala, Trapani, Palermo A Palermo il traguardo d'arrivo era posto nel Parco della Favorita.

Partiti 27 - Classificati 16

Il Giro di Sicilia, manifestazione internazionale per vetture sport che va ogni anno acquistando importanza sempre maggiore per le caratteristiche della gara, per l'organizzazione, che essendo curata dall'A. C. di Palermo non può essere che perfetta, e perché effettuandosi la corsa subito dopo la Coppa delle Mille Miglia, ed una settimana prima della Targa Florio, raccoglie sempre larghe iscrizioni delle principali fabbriche di automobili che tentano per le proprie vetture una affermazione di veloce turismo.

Il 26 aprile scorso 8 macchine della classe 1100 cmc e 19 della oltre 1100 cmc. sono partite nella notte da Palermo in perfetto equipaggiamento di marcia. Il migliorato stato delle strade, la preparazione dei partecipanti, e il servizio di segnalazioni che ha funzionato in modo egregio lungo tutto il percorso hanno consentito una marcia veloce e spedita dei concorrenti quindici dei quali hanno tagliato il traguardo di arrivo. Quest'anno Rosa, sulla O. M. Mille Miglia ha corso con Morandi secondo nel 1929 formando una coppia veramente imbattibile e sin dall'inizio della gara ha preso la testa mantenendola indisturbato sino alla fine e stabilendo il nuovo record del percorso in ore 12h:27': 1", alla media oraria di km. 78.301. Il record, dunque, è stato migliorato di quasi due ore e la media elevata di 11 chilometri circa. Prova magnifica che costituisce in se il successo migliore della manifestazione. Dopo la Mille Miglia il Giro di Sicilia rappresenta, in certo modo, una rivincita e la O.M. ha rinnovato la vittoria dello scorso anno, confermando le doti di velocità, resistenza e tenuta di strada del suo tipo Mille Miglia. Rosa e Morandi non potevano far corsa più bella, e si sono mostrati in tutto degni della macchina, che non li ha traditi un solo istante. Con la vittoria che Rosa e Morandi hanno riportato con la O. M. salutiamo un nuovo trionfo della industria italiana, che ripete e conferma sempre la sua imbattibilità su strada. Il secondo posto in classifica è stato conquistato dall'Alfa Romeo di Gasparin-Arcangeli, ed è anche all'Alfa, che è toccato il terzo con Magistri e Guidotti. Strazza e Vigo, su Lancia, classificatisi quarti, hanno tenuto con la Lambda 4 cilindri la media di circa 75 chilometri all'ora, il che non è poco davvero. Nella classe 1100 cmc. Jacono-Caruso, che su 509 conquistarono il primato nel 1929, alla media di chilometri 57,801 hanno dovuto, quest'anno, accontentarsi del secondo posto, perché primi di classe, sempre sulla imbattibile 509, si sono piazzati D'Amico e Finocchiaro, i quali, però, hanno tenuto una media sensibilmente inferiore al record di Jacono e Caruso. L'alta percentuale degli arrivati, la magnifica affermazione di tutta la industria italiana hanno consacrato in pieno il successo del Giro di Sicilia che però, malauguratamente, è stato funestato da un grave incidente. Presso Acireale, il Barone Sillitti, che pilotava una Alfa Romeo a bordo della quale erano la Baronessa Sillitti e un meccanico, in una curva urtava contro un caseggiato. Il valoroso pilota che aveva più volte affermato le sue brillanti doti di automobilista in manifestazioni siciliane e calabresi, rimaneva ucciso sul colpo, mentre la baronessa Sillitti usciva dall'incidente incolume, fortunatamente, e il meccanico restava anch'esso illeso. La tragica fine del gentiluomo siciliano ha profondamente addolorato tutti gli sportivi, che vedono scomparire una delle più belle e più entusiastiche figure dell'automobilismo dell'isola, che è stata la culla dell'automobilismo italiano. Il R.A.C.I. prende parte fervida al grave lutto e porge alla famiglia Sillitti e all'A. C. di Sicilia le condoglianze più profonde, per la grave perdita che profondamente addolora tutti gli automobilisti italiani. Purtroppo, sempre nuovi martiri, sempre nuovi olocausti di sangue chiede al destino l'automobilismo, che rappresenta una affermazione e una conquista della civiltà. Questa volta è il suolo della generosa Sicilia che ne è stato arrossato, il suolo dell'Isola, che in esuberanza di ardimenti e di attività ha saputo creare, dal nulla, attraverso uno dei suoi figli migliori, Vincenzo Florio, lo sport automobilistico d'Italia.

Dalla Sicilia, nel nome di Vincenzo Florio, si è irradiata, per la Penisola, or sono molti anni, l'iniziativa e l'ardore delle manifestazioni sportive automobilistiche, e nella Sicilia oggi, da ogni parte del mondo, convergono i campioni del volante, per disputare la Targa Florio, corsa passata alla storia del sorgere e dello sviluppo dell'automobilismo. Le grandi affermazioni vogliono, per la inesorabilità del destino, grandi sacrifici come quello del barone Sillitti, alla cui memoria lo sport automobilistico italiano inchina con commossa reverenza i gagliardetti che hanno sventolato in veloce trionfo sui circuiti di tutte le strade, di tutto il mondo.

Tratto da : Raci(Settimanale dell'automobilismo Italiano)

Classifica				
Pos	N°	Piloti	Auto	Tempo
1	72	Archimede Rosa-Giuseppe Morandi	Om Tipo 665 S	12h:27:01"
2	70	Carlo Gasparin-Luigi Arcangeli	Alfa Romeo 6C 1750 S	13h:01:49"
3	64	Costantino Magistri-Giovanbattista Guidotti	Alfa Romeo 6C 1750 S	13h:07:04"

4	48	Gildo Strazza-Vigo o Luigi Gismondi	Lancia Lambda VIII S	13h:09:39"
5	24	Renato Balestrero-Carlo Gazzabini	Om Tipo 665 S	13h:19:51"
6	36	Principe Di Cerami-Plamitello	Maserati 26B	13h:55:01"
7	58	Giuseppe Tranchina-Coco	Alfa Romeo 6C 1750	15h:12:50"
8	68	Giuseppe Claves-Trassari	Lancia Lambda VI S	15h:22:54"
9	38	Parlato-Platania	Alfa Romeo 6C 1750 S	16h:38:23"
10	32	Eugenio Guido-Lo Presti	Alfa Romeo 6C 1750 S	16h:39:37"
11	10	D'Amico-Finocchiaro	Fiat 509	18h:07:40"
12	8	Antonio Jacono Caruso-Corsi	Fiat 509	18h:47:45"
13	18	Agostino Giardina-Cottone	Fiat 509	18h:48:43"
14	54	Nina Lo Bue-Vincenzo Lo Bue	Alfa Romeo 6C 1750 S	19h:11:33"
15	14	Vannucci-La Rosa	Fiat 509	19h:21:15"
16	50	Antonino D'Agata-Guizzardi	Om	19h:38:30"
Rit	2	Emanuele De Maria-Giovanni De Maria	Fiat 509	
Rit	4	Palmeri-Vincenzo Floridia	Fiat 509	
Rit	12	Fundarò-Miccichè	Fiat 509	
Rit	22	Piaggia-Virzi	Fiat 509	
Rit	28	Amedeo Sillitti* - Antonella Lasagna in Sillitti	Bugatti 2300	* Died +
Rit	30	Amedeo Ruggeri-Ruggeri	Om Tipo 665 S	
Rit	40	Cortese-Napoli	Om	
Rit	52	Zaita-Zacco	Diatto	
Rit	56	Sirignano-Casano	Alfa Romeo 6C 1750 S	
Rit	62	Giuseppe Sutura-X	Om Tipo 665 S	
Rit	66	Spampinato-Campisi	Bianchi	

Classifiche di Classe

Categoria fino a 1100

1	10	D'Amico-Finocchiaro	Fiat 509	18h:07:40"
2	8	Antonio Jacono Caruso-Corsi	Fiat 509	18h:47:45"
3	18	Agostino Giardina-Cottone	Fiat 509	18h:48:43"
4	14	Vannucci-La Rosa	Fiat 509	19h:21:15"
Rit	2	Emanuele De Maria-Giovanni De Maria	Fiat 509	
Rit	4	Palmeri-Vincenzo Floridia	Fiat 509	
Rit	12	Fundarò-Miccichè	Fiat 509	
Rit	22	Piaggia-Virzi	Fiat 509	

Categoria Oltre 1100

1	72	Archimede Rosa-Giuseppe Morandi	Om Tipo 665 S	12h:27:01"
2	70	Carlo Gasparin-Luigi Arcangeli	Alfa Romeo 6C 1750 S	13h:01:49"
3	64	Costantino Magistri-Giovanbattista Guidotti	Alfa Romeo 6C 1750 S	13h:07:04"
4	48	Gildo Strazza-Vigo o Luigi Gismondi	Lancia Lambda VIII S	13h:09:39"
5	24	Renato Balestrero-Carlo Gazzabini	Om Tipo 665 S	13h:19:51"
6	36	Principe Di Cerami-Plamitello	Maserati 26B	13h:55:01"
7	58	Giuseppe Tranchina-Coco	Alfa Romeo 6C 1750	15h:12:50"
8	68	Giuseppe Claves-Trassari	Lancia Lambda VI S	15h:22:54"
9	38	Parlato-Platania	Alfa Romeo 6C 1750 S	16h:38:23"
10	32	Eugenio Guido-Lo Presti	Alfa Romeo 6C 1750 S	16h:39:37"
11	54	Nina Lo Bue-Vincenzo Lo Bue	Alfa Romeo 6C 1750 S	19h:11:33"
12	50	Antonino D'Agata-Guizzardi	Om	19h:38:30"
Rit	28	Amedeo Sillitti* - Antonella Lasagna in Sillitti	Bugatti 2300	* Died +
Rit	30	Amedeo Ruggeri-Ruggeri	Om Tipo 665 S	
Rit	40	Cortese-Napoli	Om	
Rit	52	Zaita-Zacco	Diatto	
Rit	56	Sirignano-Casano	Alfa Romeo 6C 1750 S	
Rit	62	Giuseppe Sutura-X	Om Tipo 665 S	
Rit	66	Spampinato-Campisi	Bianchi	